



Proseguo nel mettere a disposizione dei lettori la corrispondenza via e-mail, procurata illegalmente, che il giovane diavolo Giunior W. Berlicche, inviato speciale per il «Daily Horror Chronicle» nel paludoso fronte terrestre, ha confidenzialmente indirizzato alla sua demoniaca collega Vermilingua, attualmente segretaria di redazione del prestigioso media deviato, all'indirizzo elettronico Vermilingua@dailyhorrorchronicle.inf.

Andrea di Furia

Vedi "Premessa" www.larchetipo.com/2007/set07/premessa.pdf

‘Invecilli’ e ‘softweristi sociali’

Carissima Vermilingua,

con me sfondi un portale aperto: so quanto ti stai dando da fare, con la tua tribú specializzata nei media devianti, per devastare le testoline delle nostre belle vittimucce addormentate nel sottobosco delle riforme sociali con la piú rumorosa confusione, con la piú incontrollata indigestione di *news*.

Il fatto che Faucidaschiaffi e le due o tre cariatidi ancora temporaneamente ai vertici del Daily Horror – miracolosamente sopravvissute a quella serie di imprevedibili disgrazie che, ‘inspiegabili’, stanno costellando la tua velocissima discesa in basso loco – il fatto che approfittino di ogni occasione per criticarti, per macchiare con l’onta dell’infingardaggine l’*enfant prodige* della nostra infernale redazione (ossia tu), non è nulla di complicato. È solo invidia... comunissima invidia.

Capirai, da quando ha ispirato la sua caviuccia, quel Gutenberg, a introdurre la stampa tipografica nel Centro continentale terrestre... ebbene, quello che a lui non è riuscito in mezzo millennio, tu a quel povero diavolo, glielo stai sbattendo ogni giorno di piú sul muso.

Sapessi, dentro, quanto si rode!

Come *inviato speciale* sul paludoso fronte terrestr, mi basta sfogliare un qualsiasi quotidiano per rendermene conto. Se il problema A viene posto all’attenzione dei lettori, immediatamente distrai gli interessati con una marea di false piste [ha ragione Tizio, no Sempronio; no è Caio che ha capito, anzi tutti e tre e nessuno dei tre] o proponendo *invece* il problema Y o Z, lontanissimi da A... che così passa súbito nel dimenticatoio delle occasioni perse, senza avere una sua definitiva soluzione.

E come non notare, in quell’emblematico Paese del Centro geografico, le ricostituenti flebo di *gossip* con cui stai rivitalizzando la coscienza politica dei loro attuali governanti: case popolari e di proprietà religiosa tolte al popolo dei poveri bisognosi... per essere affittate ai notabili di partito; avventure con escort e trans desiderosi di apprendere i meccanismi istituzionali, un’ottima frequentazione per rivitalizzare il proprio impegno per il benessere degli amministrati.

Dietro tutto intuisco il consumato mestiere di Gozzoprofondo, orientato a sollevare la comune deprecazione per distogliere la massa delle nostre leccorníe animiche dai suoi problemi sociali concreti. Ecco, la tua poliedricità manda letteralmente in bestia uno come Faucidaschiaffi, specializzato solo nel taroccare le statistiche economiche per disorientare la pubblica opinione.

Naturalmente non sono affatto contrario all’arida specializzazione, che può dare frutti consistenti e copiosi. Ne parlavo giusto nell’ultimo incontro con Ruttartiglio, il nostro integralista scientifico.

Devo dire che inizialmente la sua passione inesausta e fanatica per una *bio-nano-geno-cyber-laser-andro-giga-meccatronico-tecnologia* ‘altamente disumanizzante’ mi dava non poco fastidio.

La vedevo piú in sintonia con l’obiettivo dei Malèfici custodi della Fanatic University, che vuole la realizzazione di un banalissimo uomo-macchina, di un automa da pervadere, piuttosto che uno scatenatissimo uomo-animale, come vogliamo noi Bramosi pastori della Furbonia.

Tuttavia conosci la mia curiosità intellettuale, l’apertura al nuovo e al diverso: quella che a momenti mi faceva espellere dal master alla Furbonia University. Così, tra una feroce rissa studentesca e l’altra, è da allora che ho iniziato ad osservare le sue mosse. Tra le quali ho molto apprezzato il suo contro-impulso

per stabilizzare una nuova categoria specializzata di *bonbon emotivi* molto stuzzicanti per noi.

Di chi parlo? Di coloro che a macchinetta – secondo quell'uno-due meccanico dell'imput-output che tanto piace al nostro integralista scientifico – ad ogni proposta del tipo: «Facciamo concretamente questo», senza neanche pensarci un attimo rispondono: «E *invece* perché non facciamo quest'altro prima?».

Mi sembra di sentirli: «Facciamo la scuola solo pubblica» e «Perché *invece* non la facciamo solo privata?»; «Facciamo la raccolta differenziata» e «Perché *invece* non facciamo gli inceneritori?»; «Utilizziamo il sistema elettorale francese» e «Perché *invece* non utilizziamo quello tedesco?».



Ditte specializzate in automazione hanno messo a punto utili Invecilli-robot

Un contro-impulso antisociale che ha attecchito benissimo grazie al supporto che gli hai dato. Basta leggere un qualsiasi quotidiano, chattare su un qualsiasi blog, assistere ad una qualsiasi trasmissione televisiva, per vederli tutti brulicare di 'Invecilli' [sí, con la lettera "v": non è un errore di battitura].

Complimenti, Vermilingua, nelle mani dei nostri Bramosi pastori questi bramati 'Invecilli' sono una perfetta arma socialmente preservativa, con effetto ritardante, direi, rispetto a qualsiasi soluzione minimamente vantaggiosa per il nostro antipastino animico e le odiatissime coorti del Nemico.

Detto questo, però, ancora una volta devo riportare la tua attenzione sul fatto che il tuo successo, e il mio naturalmente, sono possibili solo perché le nostre margheritucce aulenti ignorano la differenza tra ciò che è hardware e ciò che è software sociale. Ignoranza che tuttavia non dev'essere anche tua!

Davvero, Vermilingua, non capisco cosa ci sia di così difficile nel considerare le due leggi dell'*Unitarietà delle tre aree sociali (Uas↑)* e dello *Slittamento laterale degenerativo (Sld↓)* come appartenenti all'hardware sociale e tutto il resto al software. Anzi, una volta apprese, il tuo lavoro su cosa fare con i media per confondere i nostri passionali snack emotivi diventa di una facilità tale che pure un diavoletto appena entrato nelle nostre sub-elementari infernali potrebbe pensarci.

Per dimostrartelo apro a caso uno dei giornali di punta nel Paese del Centro nel quale in questo preciso



Shangai: manifesto dollaro-yen

momento sono in missione e ti riporto quanto scritto da un protetto di Faucidaschiaffi:

«Entro primavera si deciderà il successore del presidente della Banca Centrale Europea (BCE). L'italiano Mario Draghi e il tedesco Axel Weber sono i candidati più solidi. Tra quattro giorni Draghi sarà sotto i riflettori mondiali come presidente del Financial Stability Board (FSB), organismo globale che vuole concordare le nuove regole finanziarie mondiali. Lo sa bene Dominique Strauss-Khan, direttore del Fondo Monetario Internazionale (FMI), che non intende lasciare tutta la scena all'organo globale concorrente (FSB, quello di Draghi). Con la Banca Centrale Cinese ha così organizzato a Shanghai una

conferenza sulle *politiche macroprudenziali*. Non è chiaro cosa possa fare di più questo incontro di Strauss-Khan rispetto all'altro di Draghi. È tuttavia certissimo che il francese ha un calendario complesso: ha già un team elettorale a Parigi, dove nel 2012 vuole sfidare Nicolas Sarkozy per l'Eliseo. Da politico di razza, Strauss-Khan sa che ha bisogno di visibilità, la stessa che Sarkozy avrà come presidente del G20 e del G8 per buona parte del 2011».

Come vedi, grazie alla legge dell'*Unitarietà delle tre aree sociali (Uas↑)* e posta l'irrelevanza attuale dell'area culturale, l'intreccio tra economia e politica è più che evidente.

Non solo a capo di un organismo economico mondiale (FMI) siede un politico come Strauss-Khan, ma decisioni di carattere economico si intrecciano all'esigenza politica di dover menare il torrone delle decisioni da rinviare a vantaggio di una candidatura elettorale (sempre quella di Staruss-Khan). Per questo possiamo essere tranquilli che le decisioni economiche (che richiedono il tempo *presente* per essere efficaci) dovranno essere parcheggiate in un limbo per due anni (le elezioni politiche francesi si terranno nel 2012) rispetto alle attuali esigenze mondiali. *Tiè!*

Se poi da pagina 5 mi sposto a pagina 11, eccoti un perfetto esempio dell'operare della legge sociale dello *Slittamento laterale degenerativo (Sld↓)* tratto dall'osservazione di un membro del governo: «Tranne pochi, se ne sono resi conto tutti nel governo, nel mondo delle imprese e nelle organizzazioni sindacali: *la politica oggi sono i numeri*».

Come si potrebbe meglio caratterizzare lo slittamento e la contemporanea degenerazione paralizzante delle idee giuridico-politiche, a tutela del cittadino, che diventano numeri economici!

È così che puoi più facilmente spingere la politica nazionale a rinunciare al suo ruolo di difensore del cittadino dalle pretese sopraffacenti di un'economia privata sovranazionale che vuole spingere alla periferia l'uomo esautorando la politica e impadronendosi, con i numeri, della sovranità statale.

Al di fuori delle due leggi che rappresentano l'hardware sociale, tutto il resto è software sociale.

Ma come ci ha insegnato Ruttartiglio dopo le sue esaltanti performance come primo tamburo, durante i massacranti rave party nelle Bolge infernali che organizzavi al master, se non conosci come funziona l'hardware in un computer, quando si rompe... non sai a che diavolo votarti.

Hai voglia a provare con qualsiasi software: è del tutto inutile. E le vuote testoline delle nostre belle vittimucce addormentate sono quotidianamente impegnate a seguire milioni, *slap*, di software socialmente inutili. Grazie all'azione del Malèfici custodi della Fanatic University, infatti, ognuna di loro vuole sognare solo il suo software preferito. *Tiè!*

Ecco perché Vermilingua, armata di queste conoscenze, devi puntare a dare visibilità e a contare sullo scatenamento di quelle caviucce appetitose che hanno sempre da offrire una nuova soluzione, ma solo e sempre a livello di software.

Il target cui devi mirare, dunque, sono proprio i 'softweristi sociali', ripieni di trasognate riforme (della scuola, dell'università, della sanità, della giustizia, dell'economia, della politica ecc.) da istigare e dividere nelle due litigiosissime squadre contrapposte dei riformisti e dei conservatori.



Entrambe da dare in pasto – naturalmente con contorno di gossip natalizio preparato a puntino da uno scatenatissimo Gozzoprofondo – agli immancabili 'Invecilli'.

Il tuo *softwarissimo*

[Giunior Dabliu](#)

